

Omoeresie

Don Giuliano "sposa" il compagno Paolo

GENDER WATCH

05_07_2018



Giuliano Costalunga bussò alla porta del seminario di Verona, ma venne respinto, forse perché i responsabili intuirono che il candidato era omosessuale. Non così accadde per la diocesi di Rieti. Dopo vent'anni di sacerdozio ecco che qualche giorno fa si è "sposato" con il compagno Paolo sull'isola Gran Canaria.

Il vescovo di Verona Mons. Zenti ha negato che Don Giuliano sia stato ridotto allo stato

laicale, invece il legale del don sostiene che l'8 febbraio scorso sarebbe stata consegnata la richiesta per la riduzione allo stato laicale. Forse hanno ragione entrambi: richiesta inviata ma su cui la curia non si è ancora espressa. Don Giuliano, pur vivendo una relazione omosessuale, ha dichiarato che "continuerò a celebrare messa nell'intimo raccoglimento della mia casa", atto ovviamente gravissimo. Zenti ha comunque annunciato un'azione d'ufficio e si è impegnato a visitare la parrocchia di don Giuliano, scossa dall'evento, per dare una parola di conforto. Pare che in quell'occasione incontrerà anche lo stesso Don Giuliano.

La vicenda di Don Giuliano, impensabile solo fino a qualche anno fa, è uno dei molti segnali che ci fanno capire che l'omoeresia ormai sta dilagando in casa cattolica.

<https://www.cinemagay.it/rassegna-stampa/2018/07/04/don-giuliano-si-sposa-con-paolo-ci-amiamo-mi-ha-reso-felice/>